RODOLFO MONDOLFO Senigallia (An) 1877 – Buenos Aires 1976

Sommario

Rodolfo Mondolfo è stato un filosofo e storico della filosofia di rilievo internazionale, noto per il suo umanesimo marxista e per gli studi sulla filosofia antica. Vicino al socialismo riformista, ha insegnato alle università di Padova, Torino e, per venticinque anni, Bologna, fino all'esilio in Argentina nel 1939, a causa delle leggi razziali. Porre al centro della filosofia e della politica l'essere umano è stato l'intento principale di Mondolfo e, in questa direzione, rilegge e reinterpreta la filosofia greca. In tale contesto, egli utilizza il concetto di "alienazione" di L. Feuerbach per spiegare la divinizzazione che gli antichi Greci attuavano del mondo, di modo che «il problema ontologico si converte in problema psicologico». Egli riscontra, inoltre, temi come la "coscienza interiore" e il "senso di colpa e del peccato" già nella cultura antico-greca e rimarca le continuità di essa con la cultura cristiana

Parole chiave: Rodolfo Mondolfo filosofia antica, umanesimo marxista, alienazione religiosa, cultura greco-antica e cristianesimo

Abstract

Rodolfo Mondolfo was an internationally renowned philosopher and historian of philosophy, known for his Marxist humanism and studies on ancient philosophy. Close to reformist socialism, he taught at the universities of Padua, Turin, and, for twenty-five years, Bologna, until his exile in Argentina in 1939 due to racial laws. Placing the human being at the center of philosophy and politics was Mondolfo's main intent, and in this direction, he reinterprets Greek philosophy. In this context, he uses the concept of "alienation" from L. Feuerbach to explain the divinization that the ancient Greeks enacted upon the world, so that "the ontological problem becomes a psychological problem." He also identifies themes

such as "inner consciousness" and "guilt and sin" already present in ancient Greek culture and emphasizes the continuities of this with Christian culture.

Keywords: Rodolfo Mondolfo, ancient philosophy, Marxist humanism, religious alienation, ancient Greek culture and Christianity

Vita e opere

Ultimo di quattro fratelli di una famiglia di commercianti ebrei, Rodolfo frequenta a Senigallia il liceo classico. Dopo il liceo giunge a Firenze dove si iscrive nel 1895 alla facoltà di filosofia laureandosi nel 1899 con F. Tocco con una tesi su Condillac dal titolo Contributo alla storia della teoria dell'associazione. Parallelamente si interessa al dibattito dei giovani socialisti fiorentini che si riunivano a casa di Ernesta Bittanti. Nel 1899 giungono in Italia le opere giovanili di Marx. Le Tesi su Feuerbach sono l'opera marxiana di riferimento di Mondolfo, da cui elabora il concetto di «prassi che si rovescia» centrale nella linea A. Labriola-Mondolfo-Gramsci definita "filosofia della prassi". Dal 1901 Mondolfo insegna storia e filosofia nei licei di Mantova, Potenza e Ferrara fino al 1907 quando sarà chiamato all'Università di Padova. Rodolfo aderisce alla Fnism (Federazione nazionale degli insegnanti della scuola media) nata nel 1902 a Siena. Molto vicino al riformismo di F. Turati avvia la sua collaborazione con «Critica sociale». Dopo Padova insegna all'Università di Torino e poi nel 1913 Mondolfo è chiamato alla cattedra di storia della filosofia di Bologna e vi rimarrà fino al '38. Nel '19 esce il volume Sulle orme di Marx, in cui sono raccolti gli scritti politici di Mondolfo che propongono il suo umanesimo marxista. Il volume è dedicato a Renato, il suo quarto figlio, morto nell'epidemia di spagnola che imperversa in Italia tra il '18 e il '19. Nel '38 il fascismo emana le leggi razziali e Mondolfo nel maggio del '39 fugge con la moglie Augusta e due dei suoi tre figli in Argentina dove insegnerà alle Università di Buenos Aires, Cordoba e Tucuman. Dopo la morte della moglie, nel '50 si stabilisce a Buenos Aires; in Argentina il professore pubblica più di 150 opere in spagnolo. Qui vive prima la dittatura di Perón e poi, dopo un decennio di regime democratico, governi militari e dure repressioni. Diventa direttore dell'Istituto di filosofia a Tucuman. Dopo la caduta di Perón, nel 1955, Mondolfo si dedica alla riorganizzazione delle università su basi democratiche e riceve grandi onori scientifici e accademici. Mondolfo negli anni Cinquanta dedica alcuni scritti al pensiero di Gramsci, pubblicati in Italia nel 1968 con un'introduzione di N. Bobbio (Umanismo di Marx. Studi filosofici 1908-1966). Mondolfo, che dal 1956 è membro della commissione che provvede alle nuove nomine universitarie in Argentina, non sopporta le collusioni tra

università e politica e rifiuta nel '74 il titolo di *Dottore honoris causa*. Muore a Buenos Aires dove oggi sono presenti un Centro Studi Mondolfo e una biblioteca, che raccoglie tutti gli scritti del periodo sudamericano, la corrispondenza e la biblioteca personale dell'autore, con più di seimila volumi. In Italia il suo archivio personale è depositato in parte a Firenze presso la Fondazione di Studi Storici Filippo Turati ed in parte presso la Biblioteca di filosofia Università di Milano.

Il pensiero sulla religione

Negli anni in cui è all'Università di Bologna (1914-1938) l'autore si dedica in una prima fase agli studi sul marxismo pubblicando Sulle orme di Marx, in una seconda fase agli studi sul mondo classico e l'antica Grecia. Dal 1922 infatti Mussolini è al potere e Mondolfo si nasconde dietro la maschera del professore erudito dedito al mondo antico per proseguire i suoi studi che soltanto apparentemente si allontanano dagli interessi per la politica e l'attualità dei dibattiti. Risalgono a questi anni Venti le prime ricerche di Mondolfo sul soggetto nell'antichità classica e da ora in poi egli si imporrà come uno dei più grandi storici della filosofia italiana, in particolare di filosofia antica. Opera fondamentale nell'ambito dei suoi studi sul pensiero antico è l'edizione italiana della grande opera di E. Zeller La filosofia dei Greci nel suo sviluppo storico, edita da La Nuova Italia nel 1932: un'opera davvero gigantesca, ricca ed esauriente che purtroppo non ha mai visto la sua completezza. Mondolfo ne curò personalmente tre volumi della Parte prima dedicati alle origini della filosofia greca, al pensiero degli ionici e al pensiero di Eraclito. Tali ricerche saranno poi riprese durante gli anni dell'esilio e pubblicate in lingua spagnola negli anni Cinquanta in vari volumi tra cui La comprensión del sujeto humano en la cultura antigua (1955). È questo un testo fondamentale per comprendere il pensiero mondolfiano rispetto alla sua proposta filosofico-religiosa ed è un bene che il volume sia stato rieditato in Italia nel 2012 da Bompiani con una intensa e approfondita Presentazione di G. Reale. Contributo fondamentale per chi voglia affrontare il problema della concezione del soggetto nell'antichità classica, l'opera non si smentisce per originalità e singolarità delle posizioni sostenute. Porre al centro della filosofia e della politica l'essere umano è stato l'intento principale di Mondolfo e, in questa direzione, egli rilegge e reinterpreta la filosofia greca con uno scopo preciso e chiaro: contrapporsi all'interpretazione idealistica – in particolare di G. Gentile – secondo cui il soggetto diviene centrale soltanto con la filosofia cristiana. Il pensiero antico privilegiava una filosofia oggettivistica e finitistica, sosteneva l'idealismo, e solo il cristianesimo avrebbe compiuto la grande rivoluzione di ricollocare al centro l'umano e l'infinito. Secondo Mondolfo, al

contrario, il cristianesimo si è limitato a riprendere temi e problematiche già presenti nella Grecia antica. Per Mondolfo la filosofia di Talete, Anassimene e Anassimandro, conosciuta come filosofia scientifica e naturalista, ha proiettato nella natura qualità suggerite dall'esperienza interiore del soggetto. Di conseguenza tutto il naturalismo presocratico è una filosofia antropocentrica. Come insegna Feuerbach – autore assai caro a Mondolfo – «è l'uomo il primo oggetto per l'uomo» ed egli giunge alla conoscenza di sé e della natura attraverso la conoscenza dei suoi simili. Il concetto di "alienazione" di Feuerbach è centrale in questo libro e viene utilizzato da Mondolfo per spiegare la divinizzazione che gli antichi Greci attuavano del mondo, di modo che «il problema ontologico si converte in problema psicologico». Anche Democrito spiegava le "apparizioni malefiche" dei sogni come «una proiezione dei sentimenti di invidia e di odio di persone malevole». Il timore che gli uomini nutrono degli dèi non è che il riflesso dell'agitazione interna della coscienza colpevole e le rappresentazioni dell'inferno sono credenze meramente soggettive. Per Mondolfo dunque non c'è alcuna filosofia cristiana, il cristianesimo ha soltanto uno scopo pratico – di assistenzialismo e di cooperazione – e non valore speculativo. Anche la "coscienza interiore", il "senso di colpa e del peccato", si ritrovano già nelle opere di Omero e di Esiodo, poi nelle tragedie di Sofocle, Eschilo, Euripide, per cui c'è continuità fra cultura greca e cultura cristiana. «Solo sulla base del messaggio cristiano l'uomo ha scoperto di avere valore assoluto come "persona"» precisa nella sua Presentazione al volume G. Reale che mostra quali siano secondo lui i punti di debolezza dell'impostazione dell'autore di Senigallia. Al termine del volume è da segnalare anche una vasta e completa bibliografia dell'autore. Studiato più in Argentina che in Italia, Mondolfo ha avuto come grandi estimatori il già citato N. Bobbio, il filosofo degli studi sul revisionismo marxista G. Marramao, che ha scritto la voce Rodolfo Mondolfo nel Dizionario Biografico di Movimento operaio, e oggi gli studiosi C. Calabrò (Il socialismo mite. Rodolfo Mondolfo tra marxismo e democrazia), T. Pironi (Salvemini, Mondolfo, Gentile e il problema della riforma della scuola media in età giolittiana), R. Medici (La filosofia del Rinascimento secondo Rodolfo Mondolfo) ed E. Amalfitano (Dalla parte dell'essere umano. Il socialismo di Rodolfo Mondolfo).

BIBLIOGRAFIA

Scritti principali

L'eredità in Torquato Tasso, «Archivio di psichiatria», vol. XX, 1899, pp. 518-527

Per le relazioni fra genialità e degenerazione: Francesco Domenico Guerrazzi, «Archivio di psichiatria», Vol. XXI, 1900, pp. 373-408

Saggi per la storia della morale utilitaria: I (la morale di T. Hobbes)., Verona-Padova 1903

Saggi per la storia della morale utilitaria: II (le Teorie morali e politiche di C. A. Helvetius), Verona-Padova 1904

Dalla dichiarazione dei diritti al Manifesto, «Critica sociale», XVI, n. 15, 21 e 22 agosto-novembre 1906, poi in Id., Tra il diritto di natura e il comunismo, Studi di Storia e Filosofia, Parte I, Mantova 1909

Politica scolastica: per la riforma della scuola media, «Critica sociale», 16 febbraio 1907, pp. 53-55

Il contratto sociale e la tendenza comunista in J.J. Rousseau, «Rivista di filosofia e scienze affini», 1907, poi in Id., Tra il diritto di natura e il comunismo, Studi di Storia e Filosofia, Parte II, Mantova, 1909

Questioni varie: il problema della laicità nella scuola media, «Rivista di filosofia», n. 3-4, marzo-aprile 1907, pp. 279-282

Religione, fanciulli, educazione, «Nuovi Doveri», giugno 1908, pp. 186-187

La fine del marxismo?, «Critica Sociale», XVIII, 20, 16 ottobre 1908, pp. 311-312

Il pensiero di Roberto Ardigò, Conferenza letta per l'80° anniversario di Roberto Ardigò a Mantova e a Padova, Mantova 1908

Studi sui tipi rappresentativi, «Rivista di filosofia», marzo-aprile 1909, pp. 38-92

Tra il diritto di natura e il comunismo, Studi di storia e filosofia, Parte I e Parte II, Mantova 1909

Politica scolastica: il dovere presente della federazione degli insegnanti, «Critica sociale», XX, n. 6-7, 16 marzo - 1 aprile 1910, pp. 89-90

Rodolfo Mondolfo

La vitalità della filosofia e la caducità dei sistemi, Prolusione all'Università di Torino, estratto da «Cultura filosofica», Anno V, Fasc. I gennaio-febbraio 1911, Tipografia Collini, Prato 1911

Rovistando in soffitta, «Critica sociale», XXI, 14, 16 luglio 1911, pp. 210-212

Fra l'ideale e l'azione: per l'unità di teoria e praxis, «Critica sociale», XXI, n. 16, 16 agosto 1911, pp. 247-248

Lezioni di storia della filosofia, anno accademico 1910-11, raccolte e pubblicate da E. Cacumi, Cooperativa dispense dell'A.T.U., Torino 1911

Il concetto di necessità nel materialismo storico, «Rivista di filosofia», IV, 1912, pp. 55-74

Sul concetto di plus valore, «Critica sociale», XXII, n. 4, 16 febbraio 1912, pp. 59-63

Intorno alla filosofia di Marx, «Critica sociale», XXII, n. 8, 16 aprile 1912, pp. 116-117

Intorno alla morale sessuale e Ancora la morale sessuale, «Critica sociale», ottobre 1912

Il materialismo storico in Federico Engels, Genova 1912

Rousseau nella formazione della coscienza moderna, «Rivista pedagogica», VI, fasc. 3, dicembre 1912

Socialismo e filosofia, «L'Unità», 3, 10 e 17 gennaio 1913, ora in Id., Umanismo di Marx. Studi filosofici 1908-1966, con Introduzione di Norberto Bobbio, Torino 1968, reprint 1975, pp. 115-127

Personalità e responsabilità nella democrazia, «Cultura filosofica», gennaiofebbraio 1913, pp. 19-36

Per l'amore della moralità e per la moralità dell'amore, «Critica sociale», febbraio 1913

Discutendo di materialismo storico, «Rivista di filosofia neoscolastica», V, n. 3, 20 giugno 1913, pp. 313-318

Il pluralismo nell'etica, estratto dal fascicolo di febbraio 1914, «Rivista d'Italia», XVII, 15 febbraio Roma 1914, pp. 161-187

La crisi del socialismo e l'ora presente, «L'Unità», febbraio 1915

Chiarimenti sulla dialettica engelsiana, «Rivista di filosofia», fasc. V, 1916, poi in R. Mondolfo, Sulle orme di Mar, Bologna, 1948, poi in R. Mondolfo, Il materialismo storico in Federico Engels, Firenze, 1973

Dai sogni di egemonia alla rinuncia alla libertà, discorso per l'inaugurazione degli studi nella R. Università di Bologna, Bologna 1917

Leninismo e marxismo, in «Critica sociale», XXIX, 4, 16-18 febbraio 1919, pp. 44-46; ora in R. Mondolfo, *Studi sulla rivoluzione russa*, Napoli 1968 e in Id., *Umanismo di Marx*, pp. 145-151

Leninismo e socialismo, in «Critica sociale», XXIX, 7, 1-15 aprile 1919, pp. 76-78; XXIX, 8, 16-30 aprile 1919, pp. 87-89; XXIX, 9, 1-15 maggio 1919, pp. 104-106; ora in R. Mondolfo, *Studi sulla rivoluzione russa*, Napoli 1968

Il socialismo e il momento storico presente, «Energie nuove», 4, 20 giugno 1919

Spirito rivoluzionario e senso storico, «Nuova Rivista Storica», fasc. 3, lugliosettembre 1917

L'insegnamento di Marx, «Critica sociale», XXIX, 19, 1-15 ottobre 1919, pp. 266-267

Per una coscienza realistica della storia e della rivoluzione, «Critica sociale», XXIX, 24, 16-31dicembre 1919, pp. 338-342

Sulle orme di Marx. Studi di marxismo e di socialismo, Bologna 1920

Roberto Ardigò, «Critica sociale», XXX, 18, 16-30 settembre 1920, pp. 285-288

La rivoluzione e il blocco, «La Giustizia», 11 dicembre 1920

Per la realtà del socialismo, «La Giustizia», 16 dicembre 1920

Un passo avanti, un passo indietro, «La Giustizia», 26 dicembre 1920

Le condizioni della rivoluzione, «Critica sociale», XXX, 24, 16-31 dicembre 1920, pp. 374-378

Rodolfo Mondolfo

Il marxismo e la crisi europea, «Scientia: rivista internazionale di sintesi scientifica», 28, dicembre 1920, pp. 457-466

Il problema sociale contemporaneo, relazione al IV congresso italiano di filosofia, «Rivista di filosofia», III, 4, ottobre-dicembre 1920, pp. 303-324

Martoff contro Zinovieff e l'antitesi tra socialismo e bolscevismo, «Critica sociale», XXIV, 2, 16-31 gennaio 1921, pp. 21-23; ora in R. Mondolfo, Studi sulla rivoluzione russa, Napoli 1968

Collaborazione e lotta di classe, «Critica sociale», XXXI, 18, 16-30 settembre 1921, pp. 276-278

Prefazione, in S. Panunzio, Diritto, forza e violenza: lineamenti di una teoria della violenza, Bologna - Rocca S. Casciano, 1921

La libertà della scuola, «Critica sociale», XXXII, 6, 13-31 marzo 1922, pp. 90-95

Il problema della cultura popolare, «Critica sociale», XXXII, 18, 16-30 settembre 1922, pp. 286-288

Il comunismo è la negazione del marxismo, «La Giustizia», 1 ottobre 1922, p. 85

Per la comprensione storica del fascismo, in A. Zerboglio, Il fascismo, Bologna - Rocca S. Casciano 1922

Il materialismo storico: conferenza all'Università Proletaria di Milano, «L'Avantil», Milano 13 marzo 1923

La lotta di classe in Russia, «Rivoluzione liberale», novembre 1923

L'esperimento russo, «Rivoluzione liberale», novembre 1923

Aspetti della crisi contemporanea, «Studi politici», I, 9-10 settembre-ottobre 1923, pp. 229-236

Le attività del bilancio, «Critica sociale», XXXIII, 21, 1-15 novembre 1923, pp. 328-330

Prefazione, in S. Diambrini Palazzi Sandro, Il pensiero filosofico di Antonio Labriola, Bologna 1923

Pensiero e libertà, «Libertà», Anno 1, 2, 15 gennaio 1924, p. 1

Contributo a un chiarimento di idee, «Critica sociale», XXXIV, 1, 1-15 gennaio 1924, pp. 14-16; poi in Id., Umanismo di Marx, pp. 234-241

Marxismo e revisionismo, «Libertà», Anno 1, n. 4, Milano 15 febbraio 1924, p. 3

Ricordando Antonio Labriola, «Critica sociale», XXXIV, 4, 15-29 febbraio 1924, pp. 61-62; poi in Id., Umanismo di Marx, pp. 242-246

La funzione dell'intelligenza nella società futura, «Libertà», Anno 1, 7, 1 aprile 1924, p. 5

L'idealismo di Jaurès e la funzione storica delle ideologie, «Critica sociale», XXXV, 16, 16-31 agosto 1924

Il manuale della sconfitta, «Libertà», Anno I, N. 19, Milano 15 ottobre 1924, p. 2

Dal naturalismo di Feuerbach allo storicismo di Marx, «Rivista di psicologia», XX, I, gennaio-marzo 1924

La filosofia politica in Italia nel secolo XIX, Padova 1924, ora in R. Mondolfo, Il pensiero politico nel risorgimento italiano, Milano, 1959

Beccaria e Kant, «Rivista internazionale di filosofia del diritto», V, IV, ottobre-dicembre 1925

Inchiesta sull'idealismo, «Il Baretti», III, 1, gennaio 1926, p. 72

Il problema etico e culturale nei rapporti col movimento socialista, «Critica sociale», Anno XXXVI, 3, 1-15 febbraio 1926, pp. 36-38

Discussioni marxiste, «Rivoluzione Liberale», 29 marzo 1926

Né materialismo, né idealismo, ma realismo critico-pratico, «Il quarto stato», I, 4, 17 aprile 1926, p. 3

I punti del problema: per definire la discussione marxistica, «La Rivoluzione Liberale», 26 aprile 1926

Spinoza e la nozione del progresso umano, «Rivista di filosofia», XIII, 3, luglio-settembre 1927

Sulla nozione di progresso, in «Atti della società italiana per il progresso delle scienze», congresso di Bologna 30 ottobre-5 novembre 1926

Il realismo di R. *Ardigò*, «Rivista di filosofia», XIX, 2, aprile-giugno 1928, pp. 190-200, anche in *Nel primo centenario della nascita di Roberto Ardigò* a cura della «Rivista di filosofia», Milano 1928, pp. 90-102

L'antinomia essenziale nella visione della vita e della storia di F. Nietzsche, «L'idealismo realistico», VI, 2, febbraio 1929, pp. 13-18

Razionalità e irrazionalità della storia: per una visione realistica del problema del progresso, «Nuova Rivista Storica», XIV, VIII, 1-2, gennaio-aprile 1930, pp. 1-21

E. Zeller-R. Mondolfo, La filosofia dei greci nel suo sviluppo storico, Parte I, Firenze 1932

voce Comunismo, in «Enciclopedia italiana», vol. XI, Roma,1949, pp. 29-34

voce Socialismo, in «Enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti», Vol. XXXI, Roma 1949, pp. 990-996

voce Antonio Labriola, in «Enciclopedia italiana», Vol. XX, Roma 1949, pp. 334-335

Problemi e metodi di ricerca nella storia della filosofia, Firenze 1952

Rousseau e la coscienza moderna, Firenze 1954

Educazione e democrazia nel pensiero socialista, «Critica sociale», XLVII, 3, 5 febbraio 1955, pp. 41- 45

Intorno a Gramsci e alla filosofia della prassi, «Critica sociale», XLVII, 6, 20 marzo 1955, pp. 93-94; 7, 5 aprile, pp. 105-108; 8, 20 aprile 1955, pp. 123-127; poi in R. Mondolfo, *Da Ardigò a Gramsci*, Milano, 1962, pp. 149-190; poi in Id., *Umanismo di Marx. Studi filosofici 1908-1966*, con Introduzione di N. Bobbio, Torino 1975, pp. 279-304

Bolscevismo e dittatura (le conseguenze del sistema), «Critica sociale», XLVIII, 19, 5 ottobre 1956, pp. 305-309; ora in R. Mondolfo, Studi sulla rivoluzione russa, Napoli 1968

Alle origini della filosofia della cultura, introduzione di R. Treves, Bologna 1956

L'esigenza del nesso tra storia della filosofia e storia della cultura, in Verità e storia, dibattito sul metodo della storia della filosofia, a cura di N. Abbagnano, Asti 1956

L'infinito nel pensiero dell'antichità classica, Firenze 1956, reprint Id., La comprensione del soggetto umano nell'antichità classica, Milano 2012

Educazione e cultura come problemi sociali, Bologna 1957

La filosofia della critica sociale, in «Studi ed esperienze socialiste», in onore di U.G. Mondolfo, Firenze, 1957

Determinismo contro volontarismo nella filosofia di Nietzsche, «Il dialogo», 2, gennaio 1958, pp. 1-20

Prospettive filosofiche: la filosofia come problematicità e lo storicismo, «Il dialogo», n. 5, Bologna ottobre 1958, pp. 43-64

Filosofi tedeschi: saggi critici, Bologna 1958

La missione della filosofia nell'epoca attuale, Relazione al Congresso interamericano di filosofia, Buenos Aires, Settembre 1959, ora in *Prospettive storiche e problemi attuali dell'educazione*, studi in onore di Ernesto Codignola, Firenze 1960, pp. 98-104

Socialismo e cristianesimo, in «Critica sociale», LII, n. 18, 20 settembre 1960, pp. 433-435

Il movimento operaio fino al 1860, in «Critica sociale», LIII, n. 24, 20 dicembre 1961, pp. 609-611

Personalità e responsabilità nella democrazia, in «Critica sociale», LIII, n. 22, 20 novembre 1961, pp. 559-562

Da Ardigò a Gramsci, Milano 1962

Morale e libertà in Labriola, recensione a Dal Pane: ricerche sul problema della libertà e altri scritti di filosofia e pedagogia 1870-1883, «Critica sociale», Milano febbraio 1963

Marxismo e libertà (a proposito del libro di Raya Dunayevskaya Marxismo e libertà), «Il Ponte», 19, 1963, pp. 1259-1270

Introduzione, in G. Tamburrano ... [et al.], Bilancio del marxismo, in appendice K. Marx, F. Engels, Manifesto del partito comunista, traduzione di A. Labriola, Bologna 1965

La comprensione del soggetto umano nell'antichità classica, Firenze 1967; reprint Id., La comprensione del soggetto umano nell'antichità classica, Milano 2012

Umanismo di Marx - studi filosofici 1908-1966, con introduzione di N. Bobbio, Torino 1968,

Studi sulla rivoluzione russa, a cura del Centro di studi di Critica sociale, Napoli 1968

Il verum-factum prima di Vico, Napoli 1969

Il materialismo storico in Federico Engels, Rist. anast., Firenze 1973

R. Mondolfo (a cura di), F. Turati, *Le vie maestre del socialismo*, Bologna 1921, 1982

Polis, lavoro e tecnica, introduzione e cura di M. Venturi Ferraiolo, con un saggio di A. Aymard, Milano 1982

Tra teoria sociale e filosofia politica: Rodolfo Mondolfo interprete della coscienza moderna: scritti 1903-1931, R. Medici (a cura di), Bologna 1990

Educazione e socialismo: scritti sulla riforma scolastica (dagli inizi del '900 alla Riforma Gentile), T. Pironi (a cura di), Manduria 2005

Scritti sull'autore

Amalfitano E., Dalla parte dell'essere umano. Il socialismo di Rodolfo Mondolfo, Roma 2012

Anselmi S. Incontro con Rodolfo Mondolfo, in appendice: Mondolfo, Sul concetto di lavoro, Senigallia 1961

Anselmi S. (a cura di), Omaggio a Rodolfo Mondolfo. 19 agosto 1962, Senigallia 1963

Baratono A., La filosofia di Marx, in «Filosofia in Margine», vol. LVI, Milano 1930

Bassi E., Rodolfo Mondolfo nella vita e nel pensiero socialista, Bologna 1968

Bobbio N., *Le lettere di Rodolfo Mondolfo a Piero Gobetti*, in «Mezzosecolo» 1, Torino 1975, pp. 1-34

Bobbio N., Umanesimo socialista da Marx a Mondolfo, in L'umanesimo socialista di Rodolfo Mondolfo ("I Quaderni del Mondolfo"), Milano 1977

Bobbio N., Maestri e compagni: Piero Calamandrei, Aldo Capitini, Eugenio Colorni, Leone Ginzburg, Antonio Giuriolo, Rodolfo Mondolfo, Augusto Monti, Gaetano Salvemini, Firenze 1984

Bobbio N., Italia fedele: il mondo di Gobetti, Passigli, Firenze 1986

Buonajuto M., *Marxismo e riformismo in Mondolfo*, in «Mondoperaio», 33 (1980), n. 7/8, pp. 93-101

Calabrò C., Il socialismo mite. Rodolfo Mondolfo tra marxismo e democrazia, Firenze 2007

Farmini L., Il marxismo di Rodolfo Mondolfo, Manfredonia 1977

Favilli P., Mondolfo, Rodolfo, in Dizionario Biografico degli Italiani, vol. 75, Roma 2011, sub voce

Frosini F., Mondolfo, Rodolfo, in Il Contributo italiano alla storia del Pensiero: Filosofia, Roma 2012, sub voce

Garin E. et al., Filosofia e marxismo nell'opera di Rodolfo Mondolfo, Firenze 1979

Grassi P.G. [et al.], introduzione di G. Crinella, Rodolfo Mondolfo 1877-1976, Fabriano 2006

Le carte di Rodolfo Mondolfo, Fondazione di studi storici Filippo Turati, Archivio Rodolfo Mondolfo: inventari, Fondazione di studi storici Filippo Turati, Firenze; Università degli studi di Milano, Dipartimento di filosofia; a cura di S. Vitali e P. Giordanetti, Roma 1996, pp. 1-290, 503-639

Manetti D., Socialismo e lezioni della realtà. Intervista a Rodolfo Mondolfo, in «Il piccolo della sera», 24 settembre 1920, p. 84

Marramao G., s.v Rodolfo Mondolfo, in Il movimento operaio italiano. Dizionario biografico 3, a cura di F. Andreucci e T. Detti, Roma 1977, pp. 523-533

Rodolfo Mondolfo

Medici R., La filosofia del Rinascimento secondo Rodolfo Mondolfo, in Studi sulla cultura filosofica italiana fra ottocento e novecento, a cura di W. Tega, Bologna, 1982

Medici R., Giobbe e Prometeo, Firenze 2000

Isnardi Parente M. (a cura di), *Pensiero antico e pensiero moderno in Rodolfo Mondolfo*, Bologna 1979

Pasquini M. e Del Vecchio, Il Kantismo giuridico e la sua incidenza nell'elaborazione di Rodolfo Mondolfo (1906-1909), Città di Castello 1999

Perona E.A., Nota introduttiva, in P. Gobetti, La rivoluzione liberale. Saggio sulla lotta politica in Italia, Torino 1995, pp. XLVII-LXIV

Pironi T., Salvemini, Mondolfo, Gentile e il problema della riforma della scuola media in età giolittiana, in Gaetano Salvemini e la scuola, Manduria 2009

Pogatschnig M., Critica al determinismo, centralità del soggetto e "spettro del materialismo", «Aut aut», maggio-giugno 1974, n. 141, pp. 108-125

Pogatschnig M., Necessità storica e illusione nella Rivoluzione russa. L'interpretazione di Rodolfo Mondolfo, in L'URSS. Il mito, le masse, Annali della Fondazione Giacomo Brodolini e della Fondazione di studi storici Filippo Turati, Milano 1991, pp. 572-592

Pogatschnig M., Turati e Mondolfo: il politico e il filosofo di fronte alla rivoluzione russa, «Il Ponte», 47 (maggio 1992), 5, vol. I, pp. 75-93

Pogatschnig M., Contro il moderno principe. Etica e politica in Rodolfo Mondolfo, «Il Ponte», 51 (1995), 4, pp. 78-96

Prò D.F., Rodolfo Mondolfo, Buenos Aires 1967-1968, Voll. 2

Rangoni Machiavelli, a cura di, *Incontro internazionale di studio Socialismo liberale, liberalismo sociale, esperienze e prospettive in Europa*, Milano, 10-11 dicembre 1979, Bologna 1981

Riconda G., Mondolfo e Barth, Torino 1965

Rosselli C., Bilancio marxista. La crisi intellettuale del Partito socialista, «Critica sociale», XXXIII, 21, 1-15 novembre1923, pp. 326-328

Rosselli C., Aggiunte e chiose al "Bilancio marxista", «Critica sociale», XXXIII, 23, 1-15 dicembre 1923, pp. 359-362

Tabaroni N., Rodolfo Mondolfo: per un realismo critico-pratico, Università degli Studi, Scuola di perfezionamento in filosofia, Padova 1981

Treves R., Rodolfo Mondolfo e la filosofia della cultura, Introduzione e R. Mondolfo, Alle origini della filosofia della cultura, Bologna 1956

Treves R. (a cura di), *L'umanesimo socialista di Rodolfo Mondolfo*, saggi di N. Bobbio, L. Pellicani, R. Treves, Centro di formazione culturale Rodolfo Mondolfo, Milano 1977

Vernetti L., Rodolfo Mondolfo e la filosofia della prassi: 1899-1926, Napoli 1966